



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

30/10/2020

Edizione: 01

Rapporto Annuale di Monitoraggio



RAPPORTO ANNUALE DI MONITORAGGIO

30.10.2020

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE DELL'ARCHITETTURA

Classe: L-17

Scuola/Dipartimento: Scuola Politecnica e delle Scienze di Base
Dipartimento di Architettura (DiARC)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

30/10/2020

Edizione: 01

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Federica VISCONTI(Coordinatore CCD) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Adelina PICONE (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Erminia ATTAIANESE (Docente del Cds)

Sig.ra Maria Rosaria ALFANO (Rappresentante degli studenti)

Sig. Michele ANNUNZIATA (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra Mariagrazia PERASOLE (Tecnico Amministrativo con funzione di tenuta verbali e archivio)

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Monitoraggio annuale, operando come segue:

Il CdS Triennale in Scienze dell'architettura si è dotato di una commissione interna della quale fanno parte il Coordinatore CCD, i componenti del GRIE, alcuni docenti del CdS e alcuni studenti per ciascun anno di corso. La Commissione si riunisce periodicamente per discutere di eventuali problematiche relative allo svolgimento delle attività didattiche che, al termine dei lavori, vengono discusse dal GRIE nel caso in cui abbiano rilevanza rispetto alla gestione dei processi di Assicurazione della Qualità. Il GRIE inoltre esamina i dati derivanti da alcuni monitoraggi diretti che vengono effettuati regolarmente (inizio primo e secondo semestre, secondo e terzo anno) sulle carriere degli studenti.

Nel mese di settembre 2020, il GRIE si è riunito per la compilazione del RAM.

Fonti di informazioni e dati consultati:

dati ANS: Scheda del CdS aggiornata al 10/10/2020

Riunioni del Gruppo di Riesame

- 22 ottobre 2020, riunione GRIE: analisi dei dati
- 26 ottobre 2020, riunione GRIE: elaborazione RAM
- 27 ottobre 2020, riunione GRIE: lettura della stesura finale del RAM
- 28 ottobre 2020, invio, a mezzo posta elettronica, del RAM per la riunione della Commissione di Coordinamento Didattico.

Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: **29.10.2020**

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

Il documento è stato presentato ai componenti della Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS in Scienze dell'Architettura in data 28 ottobre 2020 ed è stato approvato nella riunione telematica del CCD in data 29 ottobre 2020, in assenza di osservazioni rilevanti sul documento elaborato dal GRIE.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

30/10/2020

Edizione: 01

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Dai DATI ANS aggiornati al 10/10/2020 si evidenzia che il CdS in Scienze dell'Architettura dell'Ateneo Federico II di Napoli ha visto tanto gli avvii di carriera quanto gli immatricolati puri in costante crescita, a fronte di una condizione nazionale maggiormente fluttuante, nei tre anni precedenti al 2018 mentre ha registrato una rilevante flessione nel 2018 tanto per gli avvii di carriera [iC00a] che per gli immatricolati puri [iC00b]. Il dato appare in linea con quelli degli Atenei di Area geografica e nazionali ma, mentre la flessione procede, seppure con intensità minore, nel 2019 per il CdS in esame, il dato di avvii di carriera e immatricolati puri appare in timida ripresa con riferimento agli Atenei di Area geografica e nazionali.

Gli avvii di carriera [iC00a] al 2019 sono 85 e gli immatricolati puri [iC00b] 70. Il CdS presenta, al 2019, una consistenza quasi doppia se riferita a quella media di Area Geografica pari al 60% della media nazionale sulla quale pesa certamente la presenza dei due Politecnici del Nord (Milano e Torino) e dello IUAV di Venezia che hanno posti disponibili, su unico CdS Triennale, rispettivamente pari a 795, 415 e 350.

Ai fini del CSTD si rileva che il numero di iscritti regolari al CdS [iC00e], sul totale degli iscritti, è praticamente stabile dal 2016 con i seguenti valori: 63,7% nel 2017, 64,5% nel 2018, 64,0% nel 2019. Quest'ultimo valore, riferito al 2019, è più alto del valore di Area Geografica (circa 61%) e non distante da quello nazionale (circa 71%). Il trend – stabile con un lieve calo sull'ultima annualità – è condiviso con l'andamento di area geografica e nazionale.

In maniera analoga è possibile evidenziare che gli iscritti regolari ai fini del CSTD immatricolati puri [iC00f], dopo una crescita costante dal 2014 al 2017, e dopo aver subito una flessione nel 2018 (da 391 dell'anno precedente a 362), diminuiscono ancora sensibilmente a 286 nel 2019. Il CdS che appariva, nel 2018, aver tenuto (flessione del 7,7%) rispetto agli Atenei di Area Geografica (flessione del 23%), si allinea a questi ultimi nel 2019 con una flessione del 20%, doppia rispetto a quella nazionale (10%).

Gruppo A - Indicatori Didattica

La percentuale di studenti regolari che hanno acquisito almeno 40 CFU negli a.s. [iC01] è pressoché costante nelle ultime annualità (60,7% nel 2016, 61,1% nel 2017, 59,8% nel 2018) mantenendo valori superiori alle medie di Area Geografica e non troppo discosti dal dato nazionale.

Per quanto attiene la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso [iC02], si evidenzia un dato in nettissima crescita dal 26,1% del 2018 al 46,7% del 2019 che allinea, a differenza di quanto rilevato per le annualità precedenti, il dato sia a quello di Area Geografica (45,9%) – che viene anzi superato – che a quello nazionale (48,3%).

Il numero degli studenti regolari, cresciuto regolarmente dal 2014 al 2017, diminuisce nel 2018 e nel 2019 (ma in misura direttamente proporzionalmente al numero degli iscritti/immatricolati) mentre si mantiene sostanzialmente stabile, con un piccolo incremento, quello dei professori (da 40 a 44 nel 2019), per cui l'indicatore [iC05] – valore assoluto studenti/docenti – diminuisce, evidenziando la presenza di un numero minore di studenti per docente. Il dato (studenti/docenti al 2019 pari a 7,4) rileva una condizione peggiore rispetto al dato di Area Geografica (iC05=5,5) e migliore rispetto al dato nazionale (iC05=10,9). Nel triennio i valori percentuali del numero di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti [iC08] resta alto con lievi fluttuazioni (92,9% nel 2015, 91,2% nel 2016, 92,1% nel 2017) ma attestandosi, nel biennio 2018-2019, sul livello più basso (90,0% nel 2018 e 90,2% nel 2019), inferiore anche al valore di area geografica (96,0%) e a quello nazionale (93,9%).

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Gli indicatori del Gruppo B sono poco significativi in quanto tanto per [iC11], dal 2015 al 2017, che per [iC12], dal 2015 al 2019, il numeratore è pari a zero. Nel 2018, per la prima volta, compaiono laureati



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

30/10/2020

Edizione: 01

regolari che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero [iC11] (valore che tuttavia cala nuovamente dal 17,5% del 2018 al 2,56% nel 2019) mentre resta sempre pari a zero il numero di iscritti al primo anno che abbiano conseguito il precedente titolo all'estero [iC12], indicatore peraltro certamente più interessante per i CdS Magistrali perché riferibile a una laurea di primo livello acquisita all'estero mentre, nel caso di CdS Triennale, è riferibile a un diploma di scuola superiore acquisito all'estero. Per quanto attiene invece l'indicatore [iC10] si rileva un valore che si attesta nuovamente, dopo la crescita dal 2015 al 2017 (incremento da 1,3% a 7,3% a 8,5%), sul valore del 2016 (7,2%). Si segnala che i valori riportati nella Scheda del CdS sono errati di una cifra decimale e pertanto restano poco rilevanti in valore assoluto (124 CFU conseguiti all'estero su 17.119 CFU totali conseguiti dagli studenti regolari entro la durata normale del corso).

Gli Indicatori del Gruppo evidenziano certamente un CdS che ha un livello di internazionalizzazione basso, almeno per quanto attiene le attività svolte all'estero dagli studenti. Sul punto, già individuato come criticità nei precedenti Rapporti, bisogna tuttavia evidenziare che la presenza di un CdS a ciclo unico e di un CdS Magistrale in Classe LM-4 nello stesso Ateneo hanno di fatto favorito la selezione, ad esempio nelle procedure Erasmus, di studenti iscritti ad anni superiori al terzo.

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Si analizzano preliminarmente gli Indicatori [iC13], [iC15] e [iC16]. Le percentuali del CdS sono generalmente migliori di quelle di Area geografica mentre per quelle nazionali sono in linea i risultati in Indicatori solo per [iC15] anche se i valori di [iC13] e [iC16] non rilevano scostamenti particolarmente significativi. I trend vedono gli indicatori sostanzialmente stabili o in leggera crescita: [iC13] Percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire passa da 67,1% a 67,5%; [iC15] Percentuale di studenti che prosegue al secondo anno avendo conseguito almeno 20 CFU passa da 82,1% a 81,3%; [iC16] Percentuale di studenti che prosegue al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU passa da 58,9% a 60,4%.

Analogo trend si osserva per l'indicatore [iC14] (che fornisce un dato sugli abbandoni entro il primo anno, stabile rispetto all'anno precedente) mentre [iC18] (indicatore di natura più qualitativa sul gradimento del CdS da parte degli studenti) è in decisa crescita (da 63,3% a 76,3% dal 2017 al 2018). Stabilmente in crescita risulta essere anche il valore dell'indicatore [iC17] sulla percentuale di studenti che si laureano entro un anno dal termine della durata normale del CdS, anche in questo caso con un incremento significativo dal 2017 (58,7%) al 2018 (69,8%).

Per quanto riguarda infine l'indicatore [iC19] la percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato è notevolmente calata negli anni (dal 95,7% del 2015 al 63,8% del 2018) fino al 62,4% del 2019 ma si mantiene comunque al di sopra del dato nazionale. Tuttavia non si considera questo dato particolarmente allarmante poiché il ricorso a personale a contratto, purché selezionato con attenzione ai criteri di elevata qualità ed esperienza e nei limiti dei requisiti di sostenibilità del CdS, non deve necessariamente essere considerato un punto di debolezza. Il CdS monitora, attraverso i questionari compilati dagli studenti, il livello di soddisfazione nei confronti dei docenti a contratto e non ha rilevato, ad oggi, particolari criticità.

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Si analizzano in particolare gli Indicatori [iC22] e [iC24] dal momento che [iC21] subisce solo piccole fluttuazioni nel triennio, peraltro mantenendo valori in linea con il dato nazionale e migliori di quello di Area Geografica, e [iC23] non evidenzia dati significativi in valore assoluto sul numero di studenti che proseguono al secondo anno in differente CdS dell'Ateneo.

Per quanto riguarda [iC22], dopo l'incremento significativo (dal 22,9% al 37,1%) dal 2016 al 2017, nel



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

30/10/2020

Edizione: 01

2018 si rileva un ulteriore crescita degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (47%) con un dato migliore di quello di Area geografica (45,3%) e ormai vicino a quello nazionale (48,7%). Per quanto riguarda [iC24], la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni diminuisce nel 2018 ed è di molto inferiore (circa la metà) sia al dato di Area Geografica che a quello nazionale.

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità

L'unico indicatore del gruppo è [iC25] riguarda il generale livello di soddisfazione per il CdS e vede nel 2019 il più valore più alto raggiunto nel quinquennio, comunque sempre elevato in valore assoluto (91,9%) e sostanzialmente allineato al dato di Area Geografica e a quello nazionale (rispettivamente 90,8% e 89,1%).

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e qualificazione del corpo docente

L'indicatore [iC27] che misura il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è sostanzialmente stabile nel triennio 2015-2017 mentre ha subito flessioni progressive sia nel 2018 che nel 2019 in ragione della diminuzione del numero di studenti iscritti a fronte di un numero stabile o in minima crescita di docenti.

Trend negativo invece sulle cinque annualità si riscontra per [iC28] che misura il Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Analogo il trend su base di Area Geografica e nazionale, seppure su valori migliori di quelli del CdS.

CRITICITÀ

Dall'Analisi dei dati emerge un CdS che può definirsi stabile con alcuni trend in significativa crescita (in particolare la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso [iC02]/[iC22] o nell'anno successivo [iC17]) che si confermano tali ormai da due annualità. In particolare si deve rilevare che l'Indicatore [iC17] per il primo anno assume un valore più alto sia rispetto a quello di Area Geografica che a quello nazionale mentre [iC22] e [iC02] hanno valori più alti della media di Area Geografica e ormai prossimi alle medie nazionali. Pur potendosi dunque considerare questi dati, oggetto di lavoro negli ultimi anni da parte del CdS, una criticità superata, si intende consolidare questi obiettivi che restano tra quelli più rilevanti.

L'analisi più dettagliata degli Indicatori del Gruppo E-Ulteriori Indicatori per la Valutazione della Didattica vede il CdS attestarsi su valori migliori dell'Area Geografica per quanto attiene la percentuale di CFU conseguiti al I anno, la percentuale di studenti che proseguono al II anno con almeno 20 CFU e di quelli che proseguono al II anno con almeno 40 CFU. Per quanto riguarda però il primo [iC13] e il terzo [iC16] i valori sono ancora inferiori alla media nazionale. Dalla Analisi dei Dati che il CdS rileva autonomamente tramite monitoraggio diretto emerge una abitudine degli allievi a rinviare esami strategici e/o di particolare impegno teorico, spesso anche legati tra di loro da propedeuticità. Il carico didattico del terzo anno è inoltre sbilanciato sul secondo semestre con +6 CFU rispetto al primo che corrispondono ai CFU attribuiti alla prova finale, consistente in una Tesi su una disciplina a scelta che gli studenti iniziano spesso ad elaborare solo dopo aver terminato gli esami.

La maggiore criticità resta il 'calo della domanda' e quindi del numero di iscritti. In tal senso, pur nella consapevolezza di una crisi strutturale e non congiunturale del settore, il CdS partecipa attivamente a tutte le azioni di orientamento che sono state messe in campo a livello Dipartimentale, della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e di Ateneo. Tuttavia, nel quadro generale dei mutamenti che, negli ultimi anni, ha avuto la complessiva offerta formativa del DiARC con la introduzione di nuovi CdS Triennali e di nuovi percorsi magistrali (per i quali la laurea L-17 rappresenta il titolo di ingresso), il



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

30/10/2020

Edizione: 01

'posizionamento' del CdS necessita, probabilmente, di una nuova definizione.

A tale ragionamento potrebbe aggiungersi quello sul livello di Internazionalizzazione che, se elevato nelle occasioni offerte agli allievi, potrebbe aumentarne la attrattività.

In sintesi le Criticità cui far corrispondere Azioni Correttive possono essere così sintetizzate:

- progressivo calo degli iscritti
- rallentamenti di carriera nel passaggio dal primo al secondo anno e al termine del percorso
- basso livello di internazionalizzazione
- 'posizionamento' del CdS all'interno della Offerta Formativa del Dipartimento di Architettura

AZIONI CORRETTIVE

AC 1:

Incrementare e potenziare le attività di orientamento garantendo la presenza di 'orientatori' del CdS alle manifestazioni regionali (univExpo), di Ateneo o della SPSB, Dipartimentali. Incrementare e potenziare le attività di orientamento con le Scuole Superiori

Responsabile/i: Referenti per l'Orientamento del CdS con Coordinatore del CdS; tempi: ottobre 2021; risultato atteso: aumento del numero degli studenti iscritti; azione in corso.

AC 2:

Monitoraggio diretto sulle carriere al fine di individuare i 'punti critici' dei percorsi. Analisi e confronto dell'Ordinamento con quello di CdS che hanno migliori performance in termini di percentuale di laureati in corso.

Responsabile/i: GRIE; tempi: luglio 2021; risultato atteso: acquisizione, da parte del GRIE, di dati utili ad orientare interventi di manutenzione del CdS; azione in corso.

AC 3:

Individuazione, all'interno della CCD del CdS, di referenti per l'Internazionalizzazione che possano predisporre un piano di azioni relativo alla partecipazione degli studenti al progetto Erasmus e ogni altro ulteriore intervento utile a incrementare l'attrattività del CdS.

Responsabile/i: Commissione di Coordinamento Didattico; tempi: gennaio 2021; risultato atteso: definizione di un Programma di Attività per l'Internazionalizzazione e il censimento delle Attività di livello internazionale che si realizzano all'interno del CdS.

AC 4:

Avvio di una attività di 'manutenzione' dell'Ordinamento del CdS per migliorarne il 'posizionamento strategico' all'interno della complessiva offerta formativa del Dipartimento che ha di recente istituito nuovi CdS Triennali e Magistrali per i quali la Laurea L-17 costituisce unico titolo di ingresso. In tal senso risulta importante rafforzare, ma soprattutto comunicare agli allievi, la caratteristica di un corso che, mentre apre agli specialismi, garantisce una solida formazione culturale di base. L'intervento dovrà inoltre tener conto di quanto emergerà da AC 2 sia relativamente al monitoraggio interno che alla attività di *benchmarking*, anche con riferimento alle caratteristiche e ai tempi della Prova Finale che, in molti CdS Triennali, ha un minor peso in termini di crediti.

Responsabile/i: Coordinatore CdS, GRIE, CCD; tempi: luglio 2021 per la predisposizione di una eventuale proposta di modifica di Ordinamento; termini previsti dai Regolamenti di Ateneo per la eventuale presentazione della proposta.